



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 1/2014

Seduta del 6 febbraio 2014

Il giorno **6 febbraio 2014**, alle ore **11.00**, presso la Sala Roma del Ministero dell'interno, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota prot. n. CSC/0000173 P-4.23.2.21 del 4 febbraio 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- **Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2013 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.**

1. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 31, comma 20 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

2. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2014, 2015 e 2016. (ECONOMIA E FINANZE)

Parere ai sensi dell'articolo 31, comma 19 della legge 12 novembre 2011, n. 183.

3. Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la rideterminazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2014. (ECONOMIA E FINANZE)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Intesa ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies della legge 12 novembre 2011, n.183, come introdotto dall'articolo 1, comma 533 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

4. Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente le modalità di riparto degli spazi finanziari ai Comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013. (ECONOMIA E FINANZE)

Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 536 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

5. Designazione di tre rappresentanti negli organi del Centro per il libro e la lettura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui uno nel Consiglio Scientifico e due nell'Osservatorio del libro e della lettura. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO)

Designazione ai sensi degli articoli 6, comma 3, lett. b) e 7, comma 2, lett. i) del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34.

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno - **BOCCI**; il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e delle finanze - **BARETTA**;

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Livorno - **COSIMI**; il Sindaco di Chieti - **DI PRIMIO**; il Presidente della provincia di Treviso - **MURARO**.

Svolge le funzioni di Segretario: **MAUCERI**.

Il Sottosegretario **BOCCI** dopo aver fatto presente che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Alfano, impossibilitato a partecipare per sopraggiunti



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

improrogabili impegni, pone all'approvazione il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 dicembre 2013.

Non essendovi osservazioni, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- APPROVA il verbale della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 dicembre 2013.

Il **Sottosegretario BOCCI** introduce all'esame il **punto n. 1 dell'o.d.g.** recante: *"Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013"* riferendo che ANCI e UPI hanno espresso assenso tecnico.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole e consegna un documento (All. 1).

Il **Presidente MURARO** a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, **la Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE, ai sensi dell'articolo 31, comma 20 della legge 12 novembre 2011, n. 183 sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno 2013. (All. 2)

Il **Sottosegretario BOCCI** pone quindi all'esame il **punto n. 2 dell'o.d.g.** recante: *"Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2014, 2015 e 2016"* riferendo che l'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole e consegna un documento (All. 3).

X
L



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 31, comma 19 della legge 12 novembre 2011, n. 183, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni 2014, 2015 e 2016. (All. 4)

Il **Sottosegretario BOCCI** pone quindi all'esame il **punto n. 3 dell'o.d.g.** recante: "*Schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la rideterminazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2014*" riferendo che l'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, esprime condivisione e consegna un documento (All. 5).

Il **Presidente MURARO** a nome dell'UPI, esprime condivisione.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **SANCISCE L'INTESA**, ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinquies della legge 12 novembre 2011, n.183, come introdotto dall'articolo 1, comma 533 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, sullo schema di decreto del Ministero dell'economia e delle finanze concernente la rideterminazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per l'anno 2014. (All. 6)

Il **Sottosegretario BOCCI** pone quindi all'esame il **punto n. 4 dell'o.d.g.** recante: "*Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente le modalità di riparto degli spazi finanziari ai Comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

eventi alluvionali dell'8 novembre 2013." riferendo che l'ANCI e l'UPI hanno espresso assenso tecnico e che nel testo sono state recepite le osservazioni formulate dall'UPI.

Il **Sindaco DI PRIMIO** condivide lo schema di decreto.

Rappresenta l'esigenza di riconsiderare ed ampliare i Comuni beneficiari del provvedimento poiché vi sono realtà comunali di altre Province, che parimenti sono state colpite dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, condivide lo schema di decreto e consegna un documento (All. 7).

Il **Presidente MURARO**, a nome dell'UPI, ribadisce l'assenso alla stipula dell'intesa sul testo concordato in sede tecnica.

Rappresenta che considerato quanto verificatosi, anche in questi giorni, è necessario valutare la possibilità di riconsiderare alcune emergenze, che hanno avuto impatti economici sul territorio particolarmente negativi sia sull'area collinare che di pianura, ed i rischi idrogeologici.

Pertanto, la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali**

- **SANCISCE L'INTESA**, ai sensi dell'articolo 1, comma 536 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 sullo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze concernente le modalità di riparto degli spazi finanziari ai Comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013. (All. 8)

Il **Sottosegretario BARETTA** riferisce che nella riunione, molto proficua, svoltasi nella giornata di ieri con l'ANCI, si è, in buona sostanza, positivamente concluso il complessivo quadro di confronto su molteplici questioni ed anche, come auspica - occorrendo procedere ad una verifica tecnica, che sarà svolta e conclusa a brevissimo termine - sulla parte relativa agli ultimi stralci dell'IMU.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Evidenzia che è stato condiviso di differire al 30 aprile il termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio preventivo 2014, e di considerarlo, come già convenuto in altre riunioni, sia per il Governo che per le Autonomie come ultimo termine di differimento, anche per far sì che non si ripeta – come già rappresentato nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 dicembre 2013 – quanto verificatosi lo scorso anno, quando il termine in argomento è stato differito sino al 30 novembre.

Rappresenta che, pertanto, sarà predisposto uno specifico intervento affinché i Comuni, a breve, possano avere la certezza, del differimento al 30 aprile del termine di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2014.

Il **Presidente MURARO** chiede che il differimento in argomento riguardi anche le Province.

Il **Sottosegretario BARETTA** condivide.

Il **Sindaco COSIMI**, a nome dell'ANCI, pur condividendo che il termine in argomento sia differito al 30 aprile, rappresenta che tuttavia la questione di fondo è che occorre prodigarsi in modo assoluto per far sì che detto differimento sia l'ultimo - anche perché il termine del 30 novembre dello scorso anno ha sconvolto del tutto gli allineamenti di termini su numerosissime questioni.

In proposito, cita l'esempio dei moltissimi Comuni che hanno avuto problemi, tra l'altro, anche con le sezioni regionali della Corti dei Conti.

A conclusione del proprio intervento, ribadisce, quindi, l'esigenza di un forte concorso sulle questioni, che presentano ancora incertezze, affinché possa essere evitato di differire ulteriormente il termine in argomento, come lo scorso anno.

Il **Sottosegretario BARETTA** osserva che la proposta di differire il termine in argomento è stata condivisa poiché vi è stata reciproca positiva valutazione di opportunità.

Il **Sottosegretario BOCCI** condivide che il termine in argomento sia differito al 30



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

aprile, rappresentando che il differimento, sarà disposto con provvedimento del Ministro dell'interno.

Ribadisce la necessità - come già esposto dal Sottosegretario Baretta - che il termine del 30 aprile non sia ulteriormente differito, poiché occorre assolutamente evitare che possa ripetersi quanto verificatosi nel 2013 e occorre ridare certezza in materia, tema di rilevanza al pari di quello delle risorse.

Osserva che se di mese in mese, si comincia a differire, è possibile che si giunga, di nuovo, ad un periodo dell'anno ove più che di preventivo, si dovrebbe discutere di conto consuntivo.

Il **Sindaco DI PRIMIO** condivide quanto affermato dal Sottosegretario Bocci, evidenziando che i Comuni non chiedono il differimento al 30 aprile, ma rappresentano, come già esposto dal Sindaco Cosimi, che attualmente, data la continua evoluzione sulla definizione dei tributi e delle tariffe locali, sono nell'impossibilità di definire i bilanci in quanto non vi è certezza sulla quantificazione delle entrate.

Chiede, quindi, che vengano definite, anche nel tempo, le procedure da seguire sulla contribuzione locale, per far sì che si possano avere le certezze necessarie sulle poste da iscrivere in bilancio.

Il **Sottosegretario BARETTA** rappresenta che la carenza delle necessarie certezze deriva dal fatto che vi è stato un confronto positivo e particolarmente complesso tra il Ministero dell'economia e delle finanze e l'ANCI per addivenire ad una soluzione condivisa, in quanto erano state avanzate ipotesi diverse dal Ministero e dall'ANCI.

Afferma che per detto motivo, e non perché vi è un qualche ritardo da parte dello Stato o da parte delle Autonomie locali, è stato convenuto, che il 28 febbraio sia un termine troppo prossimo per poter essere rispettato.

Rappresenta che, negli ultimi venti giorni, si è proceduto in una situazione di difficoltà e



Presidente del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

di legittime polemiche per ristabilire un quadro di dialogo utile che - pare - possa condurre a buoni risultati.

Condivide completamente quanto altresì evidenziato dal Sottosegretario Bocci riguardo la necessità di non prorogare ulteriormente il termine del 30 aprile.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 151, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sul differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2014 al 30 aprile 2014. (All. 9)

Il Sottosegretario **BOCCI** pone quindi all'esame il punto n. 5 dell'o.d.g. recante: "Designazione di tre rappresentanti negli organi del Centro per il libro e la lettura del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di cui uno nel Consiglio Scientifico e due nell'Osservatorio del libro e della lettura".

Il Presidente **MURARO**, a nome dell'UPI, riferisce che con nota del 3 febbraio l'UPI ha confermato il dottor Claudio Leombroni, quale componente dell'Osservatorio del Centro.

Il Sindaco **COSIMI**, a nome dell'ANCI, consegna due note del 4 febbraio con le quali l'ANCI indica il dott. Rolando Picchioni, quale membro del Consiglio scientifico, il dott. Vincenzo Santoro, quale membro supplente del Consiglio scientifico, e il dott. Vincenzo Santoro, quale membro dell'Osservatorio del libro e della lettura (All. 10).

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali

- **DESIGNA** ai sensi degli articoli 6 e 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, il dott. Rolando Picchioni, quale membro del Consiglio scientifico, il dott. Vincenzo Santoro, quale membro supplente del Consiglio scientifico, e il dott. Claudio Leombroni e il dott. Vincenzo Santoro, quali membri dell'Osservatorio del libro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

e della lettura del Centro per il libro e la lettura. (All. 11)

Il Sottosegretario **BOCCI**, non essendovi altri interventi, nel ringraziare per la partecipazione, alle ore 12,45 dichiara conclusi i lavori della seduta.

Il Segretario

Calogero Maliceri

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno

On.le Giampiero Bocci

Il Ministro dell'Interno

On.le Angelino Alfano